



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

OGGETTO:

**PIANO URBANISTICO ATTUATIVO
DEL COMPARTO RESIDENZIALE ST5_P49
(COMPARTO DI RICUCITURA VIA GUERRIERI LOC. ROSCIANO)**

DITTA:

**GENGA FALCIONI IVANA – c.f. GNGVNI48D42D488I
GENGA FALCIONI LUANA – c.f. GNGLNU44B60D488X
ED ALTRI**

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA



Via Piave, 21/C – 61032 Fano (PU)
C.F.: PRG FNC 78B10 D488Y
P.IVA: 02096410416
Tel.: 0721 830523
Fax: 0721 1543161
Mobile: 338 2708562
Mail: info@studiopergolesi.it
www.studiopergolesi.it



Via G. da Serravalle, 9
61032 Fano (PU)
C.F.: BLL NCL 89D27 H294Y
P.IVA: 02609990417
Mobile: 333 3299090
Mail: belli.nicola89@gmail.com

INDICE

I. PREMESSA

II. UBICAZIONE INTERVENTO E INDICAZIONI CATASTALI

III. PREVISIONI DA P.R.G.

IV. IMPOSTAZIONI PROGETTUALI

V. CONFRONTO TRA GLI INDICI DI PRG E DI PROGETTO

VI. RELAZIONE TECNICA E ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' ALLE PRESCRIZIONI DEL D.P.R. 503/96

I. PREMESSA

Le opere di urbanizzazione del presente progetto si riferiscono al comparto residenziale ST5_P49 del Comune di Fano denominato nelle Norme Tecniche d'Attuazione del PRG vigente come "COMPARTO DI RICUCITURA VIA GUERRIERI LOC. ROSCIANO"

II. UBICAZIONE INTERVENTO E INDICAZIONI CATASTALI

Il Piano di Lottizzazione del comparto residenziale interessa un'area individuata al Catasto Terreni del Comune di Fano (PU) al Foglio 62 Mappali n. 9-29-30-288-458-461-462-502-504-506-508-510-570 per una superficie complessiva pari a mq. 3976 reali e mq. 3996 catastali. L'area interessata dall'intervento ha forma ad "L" e morfologia pressoché pianeggiante tranne nei punti a ridosso del fosso degli Uscenti.

Il terreno si trova appena sotto il livello di via Guerrieri, come meglio illustrato nel rilievo plani-altimetrico di cui alla Tavola 02.

Sull'area principale (mappale 29-30) non insistono fabbricati o manufatti di alcun genere ed è attualmente destinata all'attività agricola.

L'area compresa nei mappali rimanenti è attualmente destinata a strada privata ed in parte a giardino privato delimitato da siepi. All'interno dei mappali 502 e 288 sono attualmente presenti due manufatti in legno che verranno totalmente demoliti.

Come illustrato nella tavola 07 sull'area sono presenti una serie di alberature di alto e basso fusto disposte principalmente lungo tutto il perimetro del comparto.

Il Piano di Lottizzazione prevede, nell'ambito del progetto che interessa l'intero assetto del verde pubblico, il mantenimento di alcune alberature e la rimozione delle altre, soprattutto quelle a ridosso della nuova viabilità e dei nuovi parcheggi pubblici a ridosso di via Guerrieri per le quali andrà richiesta la prescritta autorizzazione.

Per quanto riguarda le problematiche relative all'assetto del verde si rimanda comunque alla "Relazione Botanico Vegetazionale" a firma del Dott. Agr. Stefanelli Giuseppe.

III. PREVISIONI DA P.R.G.

L'area di proprietà è classificata dal P.R.G. vigente come scheda ST5_P49 "Comparto di Ricucitura via Guerrieri Loc. Rosciano".

Schede Tecniche dei Comparti Unitari

SCHEDA	DENOMINAZIONE COMPARTO							
	Sup. comparto mq	SUL comparto mq	UT SUL/Sup. comparto	Zona	Sup. zona omogenea mq	SUL zona omogenea mq	% PEEP	Sup. PEEP mq
ST5_P49	COMPARTO DI RICUCITURA VIA GUERRIERI LOC. ROSCIANO							
	3.976	793	0,20	C2	1.586	793		
				F1	931			
				P1	542			
				P2_pr	917			
Il comparto di cui alla presente scheda individua un'area residenziale di ricucitura urbana in località Rosciano. Le previsioni avranno attuazione attraverso un Piano urbanistico attuativo, esteso all'intera area del Comparto unitario così come perimetrato nelle tavole di Piano e conforme a tutte le prescrizioni delle singole zone omogenee che lo compongono.								

Le norme non prevedono una disciplina particolare del comparto, se non quella riferibile alle singole zone omogenee che lo compongono.

La zona residenziale è la C2, zone residenziali di ricucitura urbana, i cui indici di zona sono i seguenti:

IPE: 0,20 mq/mq (Indice di Permeabilità)

HMAX: 9,50 ml (Altezza massima degli edifici)

DC: 5,00 ml (Distacco dai confini)

DF: 10,00 ml (Distacco tra gli edifici)

DS: 5,00 ml (Distacco dalle strade)

All'interno del comparto sono ammessi valori DC, DF, DS inferiori a quelli indicati (vedi NTA).

Nelle zone C2, le opere di urbanizzazione graficizzate nelle tavole e nelle relative schede tecniche sono comprensive di tutte le dotazioni di standard necessarie all'attuazione del comparto, inclusive della dotazione quantitativa obbligatoria per Legge.

Le ulteriori destinazioni previste nel comparto sono:

F1: Zone di Verde Attrezzato (Zone destinate a Verde Pubblico)

P2_pr: Zone per Parcheggi (Zone destinate al Parcheggio Pubblico o Parcheggio Privato ad uso Pubblico)

P1: Zone per la Viabilità veicolare.

Le previsioni di PRG prevedevano la "chiusura" dell'anello stradale tra via Guerrieri e via Cantarini.

Tale previsione però non può essere attuata per la presenza, all'estremità del comparto su via Cantarini, di manufatti esistenti regolarmente autorizzati e dalla presenza di una rampa di accesso al piano interrato del fabbricato a ridosso del previsto raccordo.

Le opere in progetto, pertanto, prevedono una leggera variante non sostanziale al PRG vigente. (VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PRG)

Secondo l'art. 15 comma 5 della L.R. 34/92 *"le varianti al piano regolatore generale che non incidono sul suo dimensionamento globale e non comportano modificazioni dei carichi insediativi ed alla dotazione degli standard di cui al decreto ministeriale 1444/1968 da osservarsi in ciascuna zona di cui al comma 3, sono approvate in via definitiva dal consiglio comunale ai sensi dell'art. 30 della presente legge"*

Per ciò che riguarda il rapporto con il tratto ferroviario Fano-Urbino, si precisa che non è prevista nessuna edificazione nella fascia di rispetto dei 30,00ml, così come evidenziato nelle Tavole 02A-09 e 17.

IV. IMPOSTAZIONI PROGETTUALI

Alla luce di quanto sopra esposto, la presente variante non sostanziale al PRG vigente, ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 34/92 prevede la ripermimetrazione del comparto con:

- lo stralcio della particella distinta al Catasto Terreni del Comune di Fano al F° 62 Mappale 257 e delle particelle distinte al Catasto Edilizio Urbano al F° 62 Mappale 7, Mappale 256 sub. 5-6-7, e Mappale 507 sub. dal 1 al 20, nonché modesta fascia del Fosso degli Uscenti;

- l'inserimento della particella distinta al Catasto Terreni del Comune di Fano al F° 62 Mappale 461 e l'allargamento del Mappale 29.

Non essendo possibile la “chiusura” dell’anello tra via Guerrieri e via Cantarini, la variante prevede comunque un collegamento pubblico tra di esse per mezzo di Marciapiede e Verde pubblici. Tale collegamento non essendo direttamente a servizio dei soli nuovi insediamenti verrà scomputato come opere di urbanizzazione secondaria compresi i sottoservizi.

Come dimostrato dall’allegata tavola 05 la ripermimetrazione del comparto non incrementa l’edificazione su area agricola E1, anzi si prevede una piccola riduzione pari a mq. 18.84.

Il piano di lottizzazione, comparto ST5_P49, coinvolge più proprietà il cui elenco viene riportato nell’allegata tavola 04. Con la ripermimetrazione di progetto tale assetto verrà leggermente cambiato.

La nuova superficie dell’area di intervento sarà pari a mq. 3976, uguale a quella prevista da PRG, mentre quella catastale sarà pari a mq. 4063.

Le N.T.A. del PRG del Comune di Fano prevedono per quest’area una potenzialità edificatoria pari a mq. 793 di S.U.L. che verrà mantenuta inalterata.

Il progetto prevede un’area a parcheggio pubblico P2_pr che sostituisce in parte la quota prevista dal PRG come verde attrezzato F1 mantenendo inalterata la quantità degli standard pubblici prescritti in base all’art. 6 comma 1 delle NTA.

Il piano attuativo prevede l’edificazione solo nella zona centrale del comparto, mentre la restante zona verrà adibita a parcheggio pubblico e Verde Pubblico. Il collegamento con via Cantarini avverrà per mezzo di una strada chiusa a doppio senso, alla fine della quale vi troveranno spazio due posti auto pubblici ed una piccola area di Verde pubblico. A fianco della strada e del verde sarà realizzato un marciapiede pubblico, che risulterà il vero e proprio collegamento tra le due vie.

Lungo tutta via Guerrieri saranno posizionati inoltre parcheggi pubblici ortogonali al senso di marcia.

Il totale dei parcheggi risulterà pari a n° 18 posti auto, di cui uno riservato a persone con ridotte o impedito capacità motorie e n° 5 posti per veicoli a due ruote.

I percorsi pedonali pubblici serviranno anche come accesso alle unità immobiliari.

Il progetto plano-volumetrico inserisce le nuove edificazioni cercando le migliori relazioni tra edifici e spazi pubblici, oltre a rispettare i principi dell’architettura sostenibile per ciò che riguarda la progettazione dei nuovi edifici in cui l’orientamento gioca un ruolo fondamentale.

Il progetto di urbanizzazione propone un modello insediativo a bassa densità caratterizzato da un’unica zona destinata ad abitazioni mono-bifamiliari a due piani fuori terra circondate da ampi giardini privati. Il piano propone l’individuazione di n° 3 lotti per un totale di n° 5 unità immobiliari. Ciascun alloggio sarà dotato di due posti auto e/o garage privati.

Per le caratteristiche delle finiture esterne degli edifici, il progetto prevede una tinteggiatura, sia del fabbricato che dei muretti esterni, con tonalità tipiche delle terre locali e/o rivestita con mattoni faccia a vista o rivestimenti in pietra, gli infissi sono previsti in legno naturale e/o in alluminio mentre le soglie e i rivestimenti in pietra naturali. La copertura è prevista del tipo piana non calpestabile.

La viabilità carrabile interna al comparto sarà costituita da materiale compatto con le specifiche descritte nelle rispettive voci dell’elenco prezzi.

In corrispondenza dell’accesso al parcheggio pubblico e della fine dell’attuale via Guerrieri, sarà previsto un rialzamento della carreggiata tipo “isola salvagente” per moderare la velocità dei veicoli. Tale rialzamento ricade sia all’interno che all’esterno del comparto.

Per ridurre la superficie impermeabile del comparto i parcheggi pubblici, ad eccezione di quello riservato alle persone con impedito o ridotte capacità motorie, saranno realizzati con grigliato verde così come gli spazi di manovra all’interno del parcheggio pubblico.

Con riferimento alla viabilità pedonale pubblica, l’attuazione del piano prevede la realizzazione di marciapiedi localizzati in prossimità dei lotti privati e lungo la nuova viabilità carrabile. Tali marciapiedi saranno delimitati da cordoli in cls e saranno realizzati con moduli in cls autobloccanti posti su letto di sabbia o simile ed avranno una larghezza minima di mtl. 1,50.

V. CONFRONTO TRA GLI INDICI DI PRG E DI PROGETTO

La superficie del comparto da PRG risulta pari a mq. 3976 e quella catastale risulta pari a mq. 3996.

La superficie dell'area di progetto in variante al PRG mantiene inalterata la superficie pari a mq. 3976 mentre quella catastale risulterà pari a mq. 4063, come si può notare dall'allegata tavola 04. La S.U.L. verrà mantenuta inalterata così come l'utilizzazione fondiaria.

La piccola variazione di perimetro di progetto non incide pertanto sul dimensionamento globale del PRG, non comporta modifiche alle destinazioni delle aree, non comporta modifiche alle norme tecniche di attuazione del piano alla distribuzione dei carichi insediativi e alla dotazione degli standard di cui al D.M. 1444/1968.

A tal proposito si prevede un diverso, seppur piccolo, perimetro del Piano Attuativo e delle aree sottoposte allo stesso per le quali si richiede di applicare l'art. 15 comma 5 della L.R. 34/92 e ss.mm.ii.

SCHEDA DI P.R.G. (Comparto ST5_P49)					
SUP. COMPARTO (mq)	SUL COMPARTO (mq)	UT SUL/Sup. comparto	ZONA	Sup. Zona Omogenea (mq)	SUL Zona Omogenea (mq)
3.976	793	0,20	C2	1.586	793
			F1	931	
			P2_pr	917	
			P1	542	

SCHEDA DI PROGETTO (Comparto ST5_P49)					
SUP. COMPARTO (mq)	SUL COMPARTO (mq)	UT SUL/Sup. comparto	ZONA	Sup. Zona Omogenea (mq)	SUL Zona Omogenea (mq)
3.976	793	0,20	C2	1.638	793
			F1	803	
			P2_pr	1.045	
			P1	490	

Le aree pubbliche sono previste secondo la seguente tabella:

STANDARD DI PRG

STANDARD DI PROGETTO

F1	931
P2_pr	917
SOMMANO	1.848

F1	803
P2_pr	1.045
SOMMANO	1.848

L'edificabilità sarà realizzata secondo i criteri di compatibilità ambientale e di efficienza energetica.

Nelle NTA è prevista l'applicabilità dell'art. 23 comma 01 del D.P.R. 380/2001.

I costi relativi alle Opere di Urbanizzazione Primaria e Secondaria saranno i seguenti (come meglio specificato nel Computo Metrico allegato):

OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

Strada e Parcheggi	€	47.294,52
Fognatura Acque Bianche	€	23.255,91
Illuminazione Pubblica	€	15.413,03
Rete Enel	€	10.340,00
Rete Telecom	€	3.825,71
Segnaletica Stradale	€	2.321,30
Verde Pubblico	€	5.089,40
Fosso di Guardia	€	1.166,00

Per un importo di lavori pari a € 108.705,87

OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

Strada e Parcheggi	€	37.049,78
Fognatura Acque Bianche	€	7.109,44
Illuminazione Pubblica	€	6.683,81
Segnaletica Stradale	€	1.139,98
Verde Pubblico	€	479,85

Per un importo di lavori pari a € 52.462,86

L'importo complessivo dei lavori (Primaria e Secondaria) sarà pari a € 161.168,73

In merito ai sottoservizi ed agli allacciamenti delle future utenze si è verificata la piena fattibilità dell'intervento in progetto. In particolare sono state progettate le seguenti opere:

- Rete di smaltimento delle acque meteoriche con dispersione nel sottosuolo previo passaggio in vasca di laminazione
- Impianto di Illuminazione Pubblica
- Canalizzazione Rete Enel
- Canalizzazione Rete Telecom

Tutte le reti saranno interrate i cui dettagli costruttivi sono riportati nelle specifiche tavole grafiche.

Le reti delle acque reflue domestiche, gas metano e idrica, essendo già presenti su via Guerrieri possono essere collegate direttamente dall'utente finale e pertanto non possono essere scomutate dagli oneri di urbanizzazione.

Rete fognaria acque reflue domestiche (*Opere non soggette a scomputo degli oneri*)

Su via Guerrieri è già presente la rete fognaria delle acque reflue pertanto i fabbricati, che verranno realizzati all'interno di ogni singolo lotto, potranno essere collegati direttamente alla fogna comunale dall'utente finale previa richiesta all'ente competente.

Le tubazioni private, all'interno di ogni singolo lotto, saranno comunque previste in Polietilene corrugato di adeguato diametro.

Rete Gas metano – Idrica (*Opere non soggette a scomputo degli oneri*)

Su via Guerrieri è già presente la rete di distribuzione di Gas metano e la rete Idrica, pertanto i fabbricati, che verranno realizzati all'interno di ogni singolo lotto, potranno essere collegati direttamente alla rete comunale dall'utente finale previa richiesta all'ente competente.

Gli standards dimensionali della rete (idrica e gas) nonché le metodologie di posa in opera saranno conformi ai protocolli richiesti dall'Ente erogatore del servizio.

Rete fognaria acque meteoriche

La rete fognaria per le acque meteoriche del Piano di Lottizzazione, in mancanza di un idoneo collettore sulla via Guerrieri, sarà costituita da un sistema di raccolta in vasca di laminazione per lo stoccaggio o deposito delle acque stesse e successiva immissione in pozzi drenanti e/o trincee drenanti o simili, nel rispetto della normativa regionale “art. 42 del Piano di Tutela delle acque”.

Il dimensionamento della capacità della vasca sarà desunto dalla Relazione che il Geologo incaricato (Dott. Geol. Laura Pelonghini) effettuerà sulla compatibilità idraulica del sito.

La rete fognaria sarà dotata di pozzetti d'ispezione e caditoie stradali in ghisa pesante. Le condutture fognarie, poste in opera su letto di sabbia, saranno realizzate in tubi in PVC del diametro di mm. 250 alle quali recapiteranno le caditoie stradali collegate con tubi di mm. 200.

Ciascun lotto privato sarà dotato anch'esso di un sistema autonomo di smaltimento delle acque meteoriche che sarà cura di ogni lottizzante dimensionare secondo le proprie superfici da smaltire (Viene comunque indicato sommariamente nella tav. 17 il sistema di smaltimento privato delle acque meteoriche di ogni singolo lotto).

Rete di Pubblica Illuminazione

L'impianto di illuminazione stradale sarà realizzato con pali di acciaio rastremato alti 8.00 mtl. fuori terra, con singola o doppia armatura per quelli posizionati lungo la viabilità principale, mentre l'illuminazione del verde pubblico sarà realizzata con pali alti 4.00 mtl. fuori terra. I pali saranno completi di basamento in calcestruzzo di fondazione e saranno collegati da un'idonea canalizzazione in cavidotti in PVC di vario diametro posti ad una profondità minima di cm. 50 dalla quota di calpestio.

Tutti i pali saranno inoltre dotati di sistema di telecontrollo/telegestione con comando a distanza.

Rete Elettrica e Telefonica

Le canalizzazioni previste saranno realizzate in materiale plastico flessibile intervallato da pozzetti di ispezione e di derivazione, secondo le tipologie standard richieste rispettivamente

dall'Enel e dalla Telecom e provvisti di coperchio carrabile in ghisa del tipo impermeabile per evitare infiltrazioni di acqua di origine meteorica.

Per quanto riguarda la rete Enel si prevede anche l'eliminazione dell'attuale palo posto all'interno del comparto e della relativa linea aerea. Come da accordi con l'ente gestore l'energia elettrica verrà acquisita dalla nuova linea interrata proveniente dall'attuale cabina Enel presente nella zona artigianale posta a ridosso del Fosso degli Uscenti, lato monte.

VI. RELAZIONE TECNICA E ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' ALLE PRESCRIZIONI DEL D.P.R. 503/96

"Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici ."

CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE

Il piano attuativo oggetto della presente relazione, è ubicato in comune di Fano (Pu), in via Guerrieri ed è di proprietà dei sig.ri Genga Falcioni Luana, Genga Falcioni Ivana ed altri.

All'interno del comparto edificatorio sono previsti i seguenti spazi pubblici: aree verdi, marciapiedi e parcheggi.

Per gli edifici privati di progetto, compresi quelli eventualmente aperti al pubblico, si applicheranno le norme relative alla Legge 13/89 e D.M. 236/89 a seconda di ogni specifica tipologia costruttiva.

Aree edificabili (art. 3 D.P.R. 503/96)

Non sono presenti aree destinate a servizi pubblici.

Spazi pedonali e marciapiedi (artt. 4 e 5 D.P.R. 503/96)

SPAZI ESTERNI

PERCORSI (punto 8.2.1 D.M.236/89)

I percorsi pedonali esterni avranno una larghezza minima di cm. 90. Per consentire l'inversione di marcia da parte di persone su sedia a ruote, gli stessi avranno degli allargamenti, che saranno realizzati in piano, e saranno posti almeno ogni ml. 10 di sviluppo lineare dei percorsi stessi ed in conformità alle dimensioni di cui al punto 8.0.2 (Spazi di manovra).

Qualsiasi cambio di direzione rispetto al percorso rettilineo sarà in piano. Ove sia indispensabile effettuare anche svolte ortogonali al verso di marcia, la zona interessata alla svolta, per almeno ml. 1,70 su ciascun lato a partire dal vertice più esterno, risulterà in piano e priva di qualsiasi interruzione.

Ove sarà necessario prevedere un ciglio, questo verrà sopraelevato di cm. 10 dal calpestio, sarà differenziato per materiale e colore dalla pavimentazione del percorso, non presenterà spigoli vivi.

La pendenza longitudinale del percorso esterno non supererà mai il 5%; ove ciò non si è reso possibile, sono state previste pendenze superiori realizzate in conformità a quanto previsto al punto 8.1.11 (rampe). Per pendenze del 5% sarà necessariamente previsto un ripiano orizzontale di sosta di profondità di almeno ml. 1,50 per ogni ml. 15 di lunghezza del percorso.

Nei casi di pendenze superiori la lunghezza della rampa è stata proporzionalmente ridotta fino alla misura di 10 ml nei casi di pendenza pari all'8%.

La pendenza trasversale massima prevista è dell'1%.

Quando il percorso si raccorda con il livello strada o viene interrotto da un passo carrabile, sarà previsto una rampa di raccordo con pendenza non superiore al 15% con un dislivello massimo di 15 cm.

Fino all'altezza minima di 2.10 m dal piano di calpestio, non saranno previsti ostacoli di nessun genere, quali tabelle segnaletiche o elementi sporgenti i fabbricati, che potrebbero essere causa di infortunio ad una persona in movimento.

PAVIMENTAZIONI (punto 8.2.2 D.M.236/89)

Tutte le pavimentazioni esterne saranno del tipo antisdrucchiolevoli. Le stesse saranno realizzate con materiali il cui coefficiente di attrito, misurato secondo il metodo della British Ceramic Research Association Ltd (B.C.R.A.) Rep. CEC.6/81, sia superiore ai seguenti valori:

- 0,40 per elemento scivolante cuoio su pavimentazione asciutta;

- 0,40 per elemento scivolante gomma dura standard su pavimentazione bagnata.

Gli strati di supporto della pavimentazione saranno idonei a sopportare nel tempo la pavimentazione ed i sovraccarichi previsti, nonché ad assicurare il bloccaggio duraturo degli elementi costituenti la pavimentazione stessa.

Gli elementi costituenti la pavimentazione esterna presenteranno giunture inferiori a 5 mm, saranno stilati con materiali durevoli, saranno piani con eventuali risalti di spessore non superiore a mm 2.

Gli eventuali grigliati inseriti nella pavimentazione saranno realizzati con maglie non attraversabili da una sfera di 2 cm di diametro; i grigliati ad elementi paralleli saranno comunque posti con elementi ortogonali al verso di marcia.

Attraversamenti pedonali (art. 6 D.P.R. 503/96)

Nelle strade ad alto volume di traffico, gli attraversamenti pedonali saranno illuminati nelle ore notturne o di scarsa visibilità.

Il fondo stradale, in prossimità dell'attraversamento pedonale, potrà essere differenziato mediante rugosità poste su manto stradale al fine di segnalare la necessità di moderare la velocità.

Non sono previsti impianti semaforici. Qualora sia resa necessaria la futura installazione di semafori, saranno dotati di avvisatori acustici che segnalano il tempo di via libera anche a non vedenti e, ove necessario, di comandi manuali accessibili per consentire tempi sufficienti per l'attraversamento da parte di persone che si muovono lentamente.

Arredo Urbano (art. 9 D.P.R. 503/96)

Gli elementi di arredo nonché le strutture, anche commerciali, con funzione di arredo urbano da ubicare su spazi pubblici saranno accessibili, secondo i criteri di cui all'art. 4 del D.M. 236/89.

Le tabelle ed i dispositivi segnaletici saranno installati in posizione tale da essere agevolmente visibili e leggibili. Le tabelle ed i dispositivi segnaletici, nonché le strutture di sostegno di linee elettriche, telefoniche, di impianti di illuminazione pubblica e comunque di apparecchiature di qualsiasi tipo, saranno installate in modo da non essere fonte di infortunio e di intralcio, anche a persone su sedia a ruote.

I varchi di accesso con selezione del traffico pedonale dovranno essere sempre dotati di almeno un'unità accessibile.

Parcheggi (art. 10 D.P.R. 503/96)

PARCHEGGI (punto 8.2.3 D.M.236/89)

Nelle aree di parcheggio pubblico o ad uso pubblico, saranno previsti, nella misura minima di 1 ogni 50 o frazione di 50, posti auto di larghezza non inferiore a ml. 3,20, e riservati gratuitamente ai veicoli al servizio di persone disabili.

Detti posti auto, opportunamente segnalati, sono stati ubicati in aderenza ai percorsi pedonali e nelle vicinanze dell'edificio o attrezzatura.

Non sono previsti posti auto disposti parallelamente al senso di marcia. Qualora siano resi necessari posti riservati disposti parallelamente al senso di marcia, la lunghezza dovrà essere tale da consentire il passaggio di una persona su sedia a ruota tra un veicolo e l'altro. Il requisito si intende soddisfatto se la lunghezza del posto auto non è inferiore a 6 m; in tal caso la larghezza del posto auto riservato non eccede quella di un posto auto ordinario.

Pertanto - alla luce di quanto sopra esposto - i sottoscritti progettisti con il presente atto dichiarano sotto la loro più completa responsabilità che il progetto in questione è stato redatto in totale conformità alle prescrizioni tecniche riportate nella D.P.R. 503/96.

Fano lì 01/10/2019

I Progettisti

Ing. Belli Nicola

Geom. Pergolesi Francesco



